

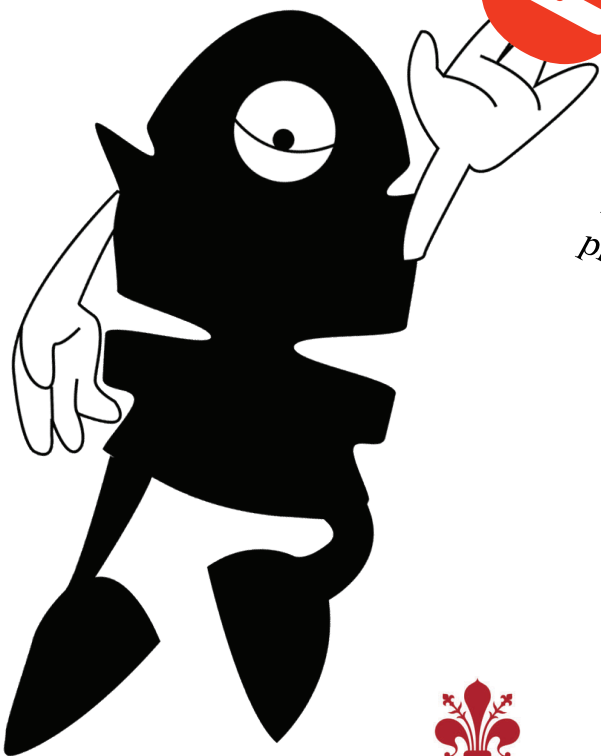


NUMERO 49 - MAGGIO 2009

MAGGIOVANI

EcCo Maggio Come riutilizzare al meglio i rifiuti

Il cartone del latte che diventa una borsa, una vecchia camera d'aria trasformata in un vestito, un cd in un gioiello. Sono solo alcuni esempi di come si possono riutilizzare i rifiuti. Per averne altri basta affacciarsi all'Informagiovani del Comune, che nel mese di maggio organizza un ciclo di mostre dedicate al rifiuto d'arte. E il rispetto dell'ambiente rimane in primo piano anche per chi vuole partire come volontario europeo con un progetto dedicato allo sviluppo sostenibile. Mentre chi ha intenzione di dedicare un po' del proprio tempo estivo alla pace, la solidarietà, i servizi sociali o la cultura le occasioni non mancano nel programma dei campi di lavoro 2009.



Quando i rifiuti diventano arte

Riciclare è bene. Non solo perché dai rifiuti si possono ricreare le materie prime: carta, vetro, alluminio, plastica; ma anche perché gli oggetti buttati possono essere trasformati in opere d'arte, oggetti, vestiti, giochi. E' un modo per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e far riflettere sul valore delle cose che si buttano, spesso un po' troppo a cuor leggero. Con questo obiettivo l'Informagiovani del Comune di Firenze ha organizzato per il mese di maggio un ciclo di iniziative dedicate alla trasformazione dei rifiuti. Negli spazi di vicolo Santa Maria Maggiore dall'8 maggio al 5 giugno verranno allestite mostre dedicate al rifiuto d'arte. Si inizia con l'esposizione di Marcella Foschi "Niente si butta via, tutto si trasforma", prodotta dall'artista, che ha già esposto le sue opere in Giappone e a Milano, in seguito agli incontri di orientamento formativo organizzati dall'Informagiovani presso gli istituti superiori di Firenze. Dal 15 al 30 maggio saranno invece i senza fissa dimora di Fuori Binario ad esporre i propri prodotti artigianali realizzati attraverso il recupero e il riciclo. In questa occasione si potrà anche partecipare ad un workshop, "O la borsa o la bibi-



ta", per imparare a creare borse riutilizzando i cartoni del latte o dei succhi di frutta (tetrapack). Seguirà la mostra di un'altra artista, Camilla del Bello, che ha prodotto oggetti di moda. Così, da camere d'aria, vecchie videocassette o cd, fili elettrici nascono abiti, gioielli, borse, giochi per bambini, portafortuna. L'artista ha partecipato agli incontri formativi "Bio/Eco/Equo", organizzati dall'Informagiovani all'Istituto d'Arte di Firenze ed ha esposto in altre città italiane, come a Castel Sant'Angelo a Roma nel luglio 2008. Saranno i suoi stessi allievi a chiudere il mese dedicato al riciclo, con una mostra fotografica e di grafica, realizzata dalle classi seconde M e L dell'Istituto d'Arte di Firenze che hanno partecipato agli incontri.



Informagiovani a Terra Futura

Si parlerà di crisi economica e di come governarla senza depauperare ulteriormente le risorse del pianeta alla sesta edizione di "Terra Futura", la kermesse dello sviluppo sostenibile in programma alla Fortezza da Basso dal 29 al 31 maggio. Come ogni anno parteciperà anche l'Informagiovani del Comune di Firenze con un suo stand, in cui si potranno avere informazioni sulle attività dello sportello, con particolare attenzione a quelle dedicate all'ambiente.



La crisi globale sarà al centro dei convegni, dibattiti, incontri organizzati dalle istituzioni, associazioni e realtà produttive presenti a Terra Futura. Questa, da quando è nata si è sempre occupata di economia, oltre che di ambiente, mettendo in luce le contraddizioni del nostro sistema economico, adesso in crisi, ribadendo la necessità di una globalizzazione diversa, più sostenibile.

Fabbrica Europa

Torna alla Stazione Leopolda "Fabbrica Europa", giunta quest'anno alla XVI edizione, in programma dal 5 al 23 maggio. Anche quest'anno la kermesse è dedicata al dialogo interculturale tra Europa, Mediterraneo e Americhe. Artisti italiani, europei e sudamericani sono protagonisti di un'indagine sul dialogo tra culture, tramite le forme artistiche della danza, della musica e del teatro. Info: www.fabbricaeuropa.com

Il rispetto dell'ambiente raccontato dall'arte digitale

Si apre il 9 giugno la quinta edizione del MUV Festival, che quest'anno sarà dedicato alle tematiche ambientali. Mentre il programma dei concerti è ancora in via di definizione, ci si prepara al concorso rivolto ai giovani artisti, che ruota attorno al tema della tecnologia sostenibile e della natura, con opere video capaci di raccontare e promuovere una nuova e necessaria sensibilità ambientale. Due i workshop in programma: Oto-

lab audiovisual design e live media, introdotto da Marco Mancuso, critico e direttore di Dicult, si tiene alla Casa della Creatività in vicolo Santa Maria Maggiore 1, dal 10 al 13 giugno; il secondo "Tempo Reale", è un workshop introduttivo all'ambiente Max/MSP e si tiene presso il Centro di produzione ricerca e didattica musicale di Villa Strozzi il 12 e 13 giugno. Informazioni su www.firenzemuv.com

Un'estate di volontariato

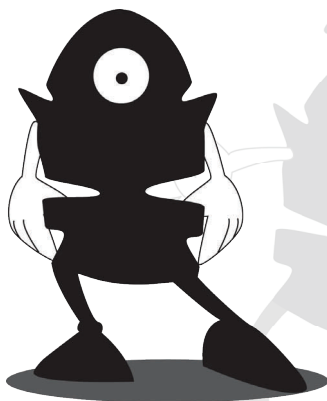
Tra poco più di un mese finisce la scuola e molti di voi si troveranno ad avere molto tempo libero da dedicare al riposo, ai propri interessi, agli amici, al divertimento e perché no, al volontariato. Le possibilità per chi vuole fare un'esperienza nei settori della pace, dell'ambiente, della solidarietà, del-



la cooperazione internazionale, della cultura, dei servizi sociali, sono tante. Basta informarsi sui vari campi di lavoro organizzati dalle associazioni del proprio territorio. Giovedì 7 maggio alle 16.30 si terrà un incontro all'Informagiovani in vicolo Santa Maria Maggiore 1, al quale parteciperanno le associazioni che si occupano di campi di lavoro (Arci, Ucodep, Lunaria, Ibo Italia, Servizio Civile Internazionale) proprio per discutere del programma estivo 2009. Il campo di lavoro è una breve esperienza di volontariato (15-20 giorni), in Italia o all'estero, che si basa sul lavoro come elemento socializzante. Nella maggior parte dei

casì ai partecipanti non è richiesto nessun requisito particolare se non la conoscenza, anche minima, della lingua inglese necessaria per comunicare con i volontari stranieri e, soprattutto, una buona motivazione. Generalmente per partecipare ai campi all'estero occorre avere l'età minima

di 18 anni. Alcune associazioni organizzano anche campi estivi per minorenni. Non esiste età massima. Per informazioni: 055 218310; fax 055 284778; infogiov@comune.fi.it; www.portalegiovani.comune.fi.it



Volontariato europeo con il progetto "FormAzioni"

Un incontro per illustrare il progetto di volontariato europeo "FormAzioni", finanziato dal programma Leonardo da Vinci, per

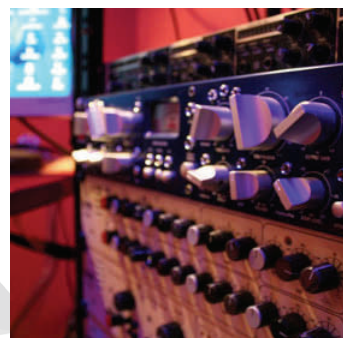
eur
desk

la promozione dello sviluppo sostenibile e il commercio equo e solidale. E' organizzato dallo Sportello Eurodesk e si tiene il 21 maggio alle 16.00 presso l'Informagiovani in vicolo Santa Maria Maggiore, 1.

Possono partecipare al bando, con scadenza a settembre, i neolaureati o i diplomati con esperienze di lavoro o di volontariato nel settore, ma con una professionalità ancora non ben definita. Sarà così una preziosa opportunità professionale e di formazione in un settore, quello ambientale, che riveste un'importanza sempre maggiore.

Cure: spazio alla musica

E' la musica l'attività principale dello spazio giovani "Cure" in via Faentina 145. Le iniziative che vi si svolgono ruotano infatti intorno alla sala di registrazione e prove, dotata dei più moderni apparecchi per creare musica di qualità, tanto da venire utilizzata anche da gruppi già affermati, come l'orchestra del Cam. Il progetto di punta dello spazio è "Cure Necessarie", realizzato con il Quartiere 2 e rivolto alle giovani band emergenti che hanno così la possibilità di crescere ed entrare in contatto con il mercato. Ogni anno vengono selezionati sette gruppi, che saranno poi seguiti da un musicista professionista, con l'obiettivo di farli crescere in maniera professionale. Il tutto è interamente gratuito. Alla fine del percorso i ragazzi registrano un demo e viene realizzata una compilation con i brani dei partecipanti. Quest'anno il progetto si è ampliato con nuove collaborazioni. Le selezioni si sono tenute all'Ex-Fila, spazio del Comune di Firenze gestito da Arci e Consorzio Metropoli e si è aggiunta la possibilità di votare il gruppo preferito dal sito web del quotidiano "La Repubblica". Oltre a Cure Necessarie nello spazio giovani si è tenuto anche un corso di tecnico del suono e si sta preparando uno scambio culturale con la Lituania, per mandare i giovani a suonare in questo paese, così come due anni fa è avvenuto con la Germania. Presso lo spazio "Cure" è inoltre presente un centro di aggregazione per adolescenti, molto frequentato dai giovani del quartiere che cercano un luogo alternativo alla scuola e alla famiglia.



Gran Torino

Gran Torino è un vecchio modello della Ford, simbolo di un'America che non c'è più, ed è l'unico motivo d'orgoglio di Walt Kowalski, misantropo veterano della Guerra di Corea e da poco anche vedovo. Il suo mondo è ridotto al quartiere in cui vive da sempre, nella periferia di Detroit, divenuto ormai un ghetto coreano. Thao, quindicenne di etnia hmong suo vicino di casa, cerca maldestramente di rubare l'amata Gran Torino, come rito d'iniziazione per entrare nelle gang del quartiere. Fallito il tentativo, il ragazzo è costretto dalla famiglia a lavorare per il vecchio soldato. Tra i due, forzati a passare il tempo insieme, nascerà una profonda amicizia che costringerà Walt a fare i conti con se stesso e le certezze di tutta una vita. Di fronte a 'Gran Torino', film con cui Clint ha annunciato di voler chiudere la carriera di attore, è difficile sfuggire al senso di vuoto che genererà l'assenza dal grande schermo del suo artico ed indimenticabile sguardo. Rimane invece intatta la capacità di Eastwood di dirigere: pause al punto giusto, regia e montaggio curati con precisione maniacale, dialoghi cuciti sui personaggi. Inoltre, mai come altrove in questo suo ultimo film recitato dimostra di essere consapevole di sé come icona cinematografica e saper anche ironizzare sui suoi storici personaggi, con indimenticabili battute. Una sorta di commiato quindi, da coloro che lo amano, ma soprattutto da se stesso.

Gli indiani di Torre Annunziata

"Fort Apache", capolavoro del 1948 di John Ford e pietra miliare della storia del cinema, è uno dei simboli dell'epopea western su celluloido: da una parte i coloni americani e lo spirito della frontiera, dall'altra i pellerossa Sioux; nel mezzo amore e morte, speranza e dramma.

"Fortapàsc", il nuovo film di Marco Risi in queste settimane in sala, è tutta un'altra cosa. Al posto del Far West e dei panorami mozzafiato della Monument Valley, c'è il Profondo Sud italiano e le strette strade di Torre Annunziata, alle porte di Napoli. La frontiera è quella che passa tra legalità e criminalità, tra rispetto delle leggi e prevaricazione. Niente indiani né cowboys: i cattivi qui sono i clan ca-



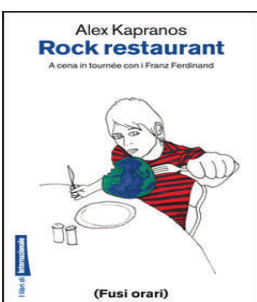
morristici Bardellino e Nuvoletta, che si spartiscono il controllo del territorio alla metà degli anni '80 - traffico di armi, droga, sigarette, prostituzione, controllo degli appalti; tra i buoni, ci sono sparuti magistrati e impotenti rappresentanti delle forze dell'ordine. E lui, Giancarlo Siani (interpretato da Libero De Rienzo), il nostro eroe: Giancarlo ha 26 anni, cronista precario del quotidiano "Il mattino". Il suo sogno è diventare un "giornalista-giornalista", e non "giornalista-impiegato" come alcuni suoi colleghi. E la sua passione per la ricerca della verità lo conduce a denunciare gli affari sporchi dei clan e le collusioni tra camorra e politici locali. Voce coraggiosa ma isolata, finirà trucidato dai killer il 25 settembre 1985. Il film di Risi, che ripercorre la sua storia, è un racconto lineare, pulito, di grande impegno civile; delicata l'interpretazione di De Rienzo; una storia che andava raccontata. Ed è questo forse il maggior pregio della pellicola, che si fa perdonare una conduzione registica fin troppo diligente e trattenuta, che non riesce a movimentare una sceneggiatura accurata ma troppo prevedibile.



Rock Restaurant: a cena in tournée

A cena a tempo di rock con le ricette di Alex Kapranos, leader dei Franz Ferdinand, uno dei gruppi di punta del nuovo pop britannico, che nel suo ultimo libro "Rock Restaurant" racconta i suoi viaggi in tournée attraverso i ristoranti in cui si è fermato e i piatti che lo hanno accompagnato tra un palco e l'altro. "Rock

Restaurant", edito da Fusi Orari, è un diario ma anche un libro di ricette e una guida ai migliori ristoranti del pianeta. Alex Kapranos ha raccontato le sue esperienze culinarie sulle pagine del Guardian, interventi che sono stati poi raccolti in questo libro. L'autore è un giovane chitarrista. Nato nel 1972 in Inghilterra, Kapranos, prima di diventare musicista a tempo pieno, per dieci anni ha fatto innumerevoli lavori in diversi ristoranti, da qui il suo amore per la buona cucina.



Comune Network
Periodico mensile del Comune di Firenze
Registrazione Tribunale di Firenze n° 3580
Direttore
Leonardo Domenici
Direttore Responsabile
Maria Siponta De Salvia
Coordinamento Editoriale
Marta Cavini
Stampa - Tipografia comunale
Tiratura - 1800 copie

Redazione Portalegiovani
Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili
Via Aurelio Nicolodi 2 - Firenze
Telefono: 055 2625821 Fax: 055 2625741
www.portalegiovani.it
www.portalegiovani.comune.fi.it
redaz.portalegiovani@comune.fi.it
Grafica Riccardo Mucelli,
Istituto Statale d'Arte di Firenze